



COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA

(PROVINCIA DI AVELLINO)

COPIA

Codice ente 089	Protocollo n. 4738
Deliberazione n. 39 in data: 06-12-2016	

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria Di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA DEL COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA.

L'anno duemilasedici addi sei del mese di dicembre alle ore 17:50 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

D'ANGOLA GERARDO	P	CIGNARELLA GIUSEPPE	P
PETOIA ANTONIO	A	BELLINO ELISA	P
FRINO ADRIANA	P	LAMANNA MARIA CONCETTA	A
Frino Giovanni	P	BELLINO VALENTINO	A
FRINO VALERIA	A	ANDREONE MICHELE	P
DI GUGLIELMO DONATO	P		

Totale presenti 7

Totale assenti 4

Assiste il Segretario Comunale Dr. Pirozzi Stefano.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Avv. D'ANGOLA GERARDO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: “Approvazione del Piano di Emergenza del Comune di Sant’Andrea di Conza”, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Udita la relazione del Sindaco;

Uditi i seguenti interventi: il **Sindaco** dà la parola al consigliere **Cignarella**, il quale espone i principali contenuti del Piano di Emergenza comunale con particolare riferimento alle aree di emergenza, nonché alla sede COC principale, individuata nell’edificio sito in Via D’Annunzio n. 143, e alla sede COC sostitutiva, individuata nell’edificio sito in Via del Municipio n. 40.

Riprende la parola il **Sindaco**, il quale dà atto degli acquisti effettuati mediante il finanziamento regionale ottenuto, con particolare riferimento al vestiario per la protezione civile, ad una carriola cingolata per il centro storico, ai supporti cartacei finalizzati alla protezione civile, alla cartellonistica, al materiale informatico per la diffusione e l’informazione del Piano di Emergenza comunale (es. predisposizione di un’applicazione mobile che mette in collegamento i cittadini con il Comune). Prosegue evidenziando che il Comune organizzerà per il 6 gennaio p.v. un evento finalizzato alla diffusione e divulgazione dei principali contenuti del piano.

Interviene il consigliere **Andreone** il quale precisa che, pur condividendo l’iniziativa finalizzata all’approvazione del Piano di Emergenza comunale, si asterrà dalla votazione, non avendo avuto modo di esaminarne il contenuto.

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed integr. ;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Visto l’esito della votazione:

presenti: 7

votanti: 6

favorevoli: 6

contrari: 0

astenuti: 1 (Andreone)

DELIBERA

- **di approvare** in ogni sua parte e senza modifiche e/o integrazioni la proposta ad oggetto: “Approvazione del Piano di Emergenza del Comune di Sant’Andrea di Conza”, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- **di fare rinvio** alla predetta proposta per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva della presente deliberazione;

- **di demandare** ai competenti responsabili di Settore l’adozione dei conseguenti atti di attuazione e gestione tecnica e amministrativa ai sensi degli artt. 107 e 109 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s. m. i.;

Infine, con successiva votazione espressa in forma palese, il cui esito è:

presenti: 7

votanti: 6

favorevoli: 6

contrari: 0

astenuti: 1 (Andreone)

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., immediatamente eseguibile.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE AVENTE ad
OGGETTO:
“APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA DEL COMUNE DI SANT’ANDREA DI
CONZA”

IL RESPONSABILE del SETTORE TECNICO

Premesso che:

- il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l’Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- l’art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n.225 *“Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile”*, individua nel Sindaco l’Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un’emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- l’art. 108 del D. Lgs.vo n.112 del 31 marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l’attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- la Legge 12 luglio 2012, n.100 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n.59, recante disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile”*, in particolare con l’inserimento del comma 3 bis, all’art.15, che prevede *“...il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali ...”*;

Rilevato che:

- con decisione C (2007) 4265 dell’11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;
- con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 dell’11 novembre 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007/2013 e sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla legge regionale n. 11/1991, rinviando ad apposito Decreto del Presidente della Giunta Regionale la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;

- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 27/05/2013, pubblicata sul BURC n. 29 del 03/06/2013, avente ad oggetto: "POR FESR 2007/2013: OBIETTIVO OPERATIVO 1.6: "PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI". ATTIVITA' B DELL'O.O. 1.6 - SUPPORTO ALLE PROVINCE ED AI COMUNI PER LA PIANIFICAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE IN AREE TERRITORIALI VULNERABILI", è stato stabilito di supportare gli Enti locali campani nella redazione dei Piani di Protezione;

Atteso che con la delibera n.146/2013, la Giunta Regionale, ha deciso, tra l'altro:

- di dar corso prioritariamente agli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.6 finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile;

- di rendere obbligatorio che i piani di protezione civile venissero redatti in conformità delle "Linee Guida" approvate con il medesimo atto deliberativo;

- di assegnare la somma totale di € 15.000.000,00 per garantire il necessario supporto finanziario alle Province ed ai Comuni ai fini della predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile;

- di stabilire i criteri e gli indirizzi secondo cui individuare le priorità, l'ammontare dello stanziamento per ciascun Comune o Provincia e l'entità delle maggiorazioni del contributo ammissibile ed incaricava il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.6 di emanare apposito Avviso pubblico per la selezione e l'individuazione degli Enti locali destinatari del contributo;

- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 148 del 27/05/2013, venivano approvate, nell'ambito del POR Campania 2007-2013, le iniziative di accelerazione della spesa;

- con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Politiche Territoriali della Regione Campania, n. 60 del 29 gennaio 2014, avente ad oggetto "REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile - P.O.R. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6 - Approvazione schema avviso pubblico per interventi finalizzati alla predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile (D.G.R. n. 146 del 27 maggio 2013)", è stato approvato l'Avviso Pubblico di cui alla DGR 146/2013;

Richiamate le "Linee Guida" per la redazione dei Piani di Protezione Civile, approvate con la delibera di Giunta Regionale n.146 del 27.5.2013;

Atteso che il territorio del Comune di Sant'Andrea di Conza rientra tra quelli che presentano alcune aree ad alto rischio;

Visto l'avviso pubblicato sul BURC n. 9 del 3.02.2014 – POR Campania 2007/2013 asse I ob. Op. 1.6;

Dato atto che con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 01.04.2014 si è stabilito di:

- partecipare in forma associata con i vicini comuni di Calitri, Andretta, Cairano e Conza della Campania al bando regionale per la predisposizione e diffusione dei piani di protezione civile, approvando a tal fine apposito schema di accordo di programma;

- individuare il Comune di Calitri quale Comune capofila e di delegarlo per tutte le attività finalizzate alla predisposizione e presentazione della istanza di finanziamento;

Considerato che con il Decreto Dirigenziale n. 695 del 13/10/2014, il Comune di Calitri in qualità di C.O.M. dei Comuni di Calitri, Cairano, Conza della Campania, S. Andrea di Conza e Andretta, è stato ammesso al finanziamento per l'esecuzione del progetto individuato dal relativo CUP, a valere sulle risorse del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6, per l'importo complessivo di Euro 90.000,00;

Evidenziato che:

- con la determinazione dell'Area Tecnica n° 97 del 21/05/2015 del Comune di Calitri, confermata con determinazione n° 302 del 16/12/2015 del Comune di Calitri, è stato conferito incarico professionale per la redazione dei piani di protezione civile dei singoli Comuni afferenti al COM (Calitri, Conza della Campania, Sant'Andrea di Conza, Andretta, Cairano) e del relativo Piano di Coordinamento Intercomunale al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti di cui all'art.37 del D. Lgs. 163/2006 denominato PROTEZIONE CIVILE CALITRI con sede in Contrada Carcatondo n.36 83045 Calitri (AV), avente come capogruppo l'Ingegnere Giovanni Polestra di Calitri (AV);
- secondo quanto espressamente riportato nella determinazione dell'Area Tecnica n° 358 del 22/12/2015 del Comune di Calitri, pubblicata all'Albo Pretorio storico del medesimo ente, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti di cui all'art.37 del D.Lgs. 163/2006 denominato PROTEZIONE CIVILE CALITRI ha ottemperato a quanto loro ordinato, consegnando il piano in data 13/12/2015, prot. n°8996 di tale ente;

Considerato che:

- il Piano di Protezione Civile è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e antropici che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- esso ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- esso contiene, altresì, gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;
- il documento mira a costruire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il Piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- esso rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato;

Visto il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile così come redatto dal tecnico, dott. Geol. Giampiero Monti, incaricato dal Comune di Calitri in qualità di C.O.M. dei Comuni di Calitri, Cairano, Conza della Campania, S. Andrea di Conza e Andretta, agli atti dell'ente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa espresso dal responsabile del Settore Tecnico, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 comma 1 del D.Lgs n.267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 comma 1 del D.Lgs n.267/2000;

PROPONE al CONSIGLIO COMUNALE di DELIBERARE

per i motivi indicati nella premessa narrativa, che qui si intendono integralmente riportati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di approvare**, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il "*Piano di Emergenza Comunale*" redatto dal dott. Geol. Giampiero Monti, incaricato dal Comune di Calitri in qualità di C.O.M. dei Comuni di Calitri, Cairano, Conza della Campania, S.

Andrea di Conza e Andretta e, che, depositato agli atti dell'ufficio, benché non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **di disporre** la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;

- **di dare atto** che il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti;

- **di demandare** al Responsabile dell'Area tecnica tutti gli atti consequenziali al presente deliberato nonché l'attuazione del Piano medesimo, unitamente al Responsabile dell'Area vigilanza;

- **di trasmettere** la presente deliberazione, unitamente a copia del Piano di emergenza comunale, al Comune di Calitri, all'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Avellino e alla Regione Campania;

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere.

Lì, 06.12.2016

IL RESPONSABILE del SETTORE TECNICO
f.to Ing. Pasquale Roselli

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere Favorevole e in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Data: 06-12-2016

Il Responsabile del servizio
f.to ING. ROSELLI PASQUALE

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità Contabile, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto

I L R E S P O N S A B I L E D E L S E R V I Z I O F I N A N Z I A R I O

Data:06-12-2016

Il Responsabile del servizio
f.to ING. ROSELLI PASQUALE

Delibera di C.C. n. 39 del 06-12-2016

Letto Approvato e Sottoscritto:

Il Presidente
f.to Sig. Avv. D'ANGOLA GERARDO

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Pirozzi Stefano

I L S E G R E T A R I O C O M U N A L E

Visti gli atti di ufficio:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva per:

- *Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, D. 267/2000).*
- *Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).*

A T T E S T A

- ***Che** la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 13-12-2016 protocollo n. 4738, così come prescritto dalla vigente normativa;*

Dalla Residenza Municipale: 13-12-2016

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Pirozzi Stefano

Copia Conforme all'originale da servire per uso Amministrativo.

Dalla Residenza Municipale: 13-12-2016

Il Segretario Comunale
Dr. Pirozzi Stefano